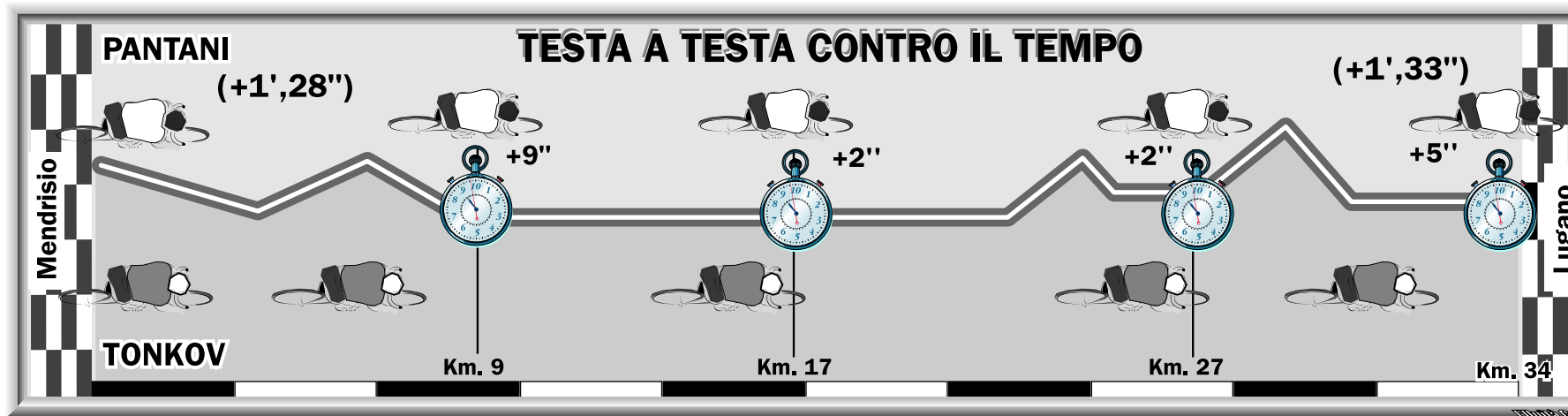


Controlli ciclistici Giro finito per Miceli e Forconi

I corridori Nicola Miceli, della Riso Scotti, e Riccardo Forconi, della Mercatone Uno, sono stati esclusi dal Giro d'Italia, dopo che un controllo ha rivelato una percentuale di ematocrito nel sangue superiore al 50%, il limite imposto dalla federazione ciclistica internazionale. I controlli sono stati effettuati ieri mattina all'alba su 28 corridori in tutto (tra questi Pantani e Tonkov).



81° Giro d'Italia. All'ucraino Gontchar la penultima tappa che non cambia la classifica. Oggi la conclusione a Milano (km 173)

Tic-tac rosa per Pantani

Il Pirata più veloce di Tonkov nella cronometro

Ecco il Mito È tra noi e ha le orecchie a sventola

Un carrozzone di 55 kg più forte di tutti e tutti: di Tonkov, Zülle, delle cronometro, delle commissioni antidoping che l'ha simpaticamente svegliato al canto del gallo e, perfino, dell'ultima fattura che il destino, nella forma di un cane, gli ha messo sulla strada verso Lugano. Questa volta, Pantani, in vantaggio di 4" su Tonkov, ha dribblato anche il micidiale amico dell'uomo: ma neanche un Tiranosaurio l'avrebbe fermato. Troppo forte, Pantani, troppo tutto: anche del gruppo in gola che, ogni tanto, veniva su e giù a guardare quel fagottino con le orecchie a sventola che volava verso il traguardo. Lui, serio e assorto nella sua cocchiata fatica, non sentiva nessuno, attento solo a non perdere un secondo. Non ne ha persi: anzi, ne ha guadagnati 4 quasi fosse uno specialista. Macché specialista: solo cuore e volontà, come sempre ha fatto nella vita quando, sulla strada, ha trovato ben altri nemici. Tonkov sarà stato anche un osso duro, ma un gipione a 90 all'ora in discesa non è certo più tenero. Nel giorno decisivo, Pantani si supera nel terreno a lui più sfavorevole, la cronometro, strada piatta, vento che lo ricaccia indietro. Non è per far retorica, ma questo è il suo vero capolavoro: battere anche il suo punto debole, il suo tallone d'Achille. Anche i grandi vecchi, i cantori di Coppi e Bartali, forse hanno accusato il colpo, o comunque una lieve vertigine. Per anni hanno potuto raccontarci il Mito, l'epopea, la grande solitudine dell'uomo. E adesso? Finita anche per loro. Il Mito è qui, ha le orecchie a sventola, e vive insieme a noi. [Da. Ce.]

LUGANO. Alle cinque della sera quel torrello, pardon quel piccolo grande uomo di nome Marco e di cognome Pantani è il vincitore dell'ottantunesimo Giro d'Italia. Giustizia è fatta, dico io. Giustizia per un ragazzo colpito ripetutamente dalla malasorte, da interventi, incidenti, fratture, ricoveri in ospedale con interventi chirurgici e lui che non ha mai desistito, lui pazientemente, tenacemente, eroicamente, si è riportato in mezzo al gruppo con la volontà che distingue i combattenti di razza. Si è pensato, si è temuto che Pantani dovesse porre il suo cavallo d'acciaio in un cantuccio e invece ha ripreso, ha sofferto, ha lottato col pensiero fisso alla maglia rosa e alla maglia gialla. In quel di Lugano la maglia rosa è definitivamente sua. Oggi, nella tappa verso il traguardo finale di Milano, riceverà gli applausi e gli onori del trionfo. Quanto alla maglia gialla, è alla sua portata anche se il Tour de France si è alleggerito a dispetto degli scalatori e vantaggio dei cronometri.

Quello di ieri era un gioco, se gioco si può chiamare, composto da tremendi calcoli. Sulla linea di partenza il favorito era Tonkov perché dotato di un fisico, per meglio dire di un rapporto peso-potenza, più adatto alla bisogna. Dalla parte di Pantani c'erano 88 secondi da difendere con le gambe, col cuore e con i denti. Impossibile sapere le condizioni dell'uno e dell'altro nel momento in cui sulle strade elvetiche del Canton Ticino è cominciato l'inesorabile tic tac delle lancette. Sapere se Pavel era armato a sufficienza per guadagnare tre secondi a chilometro come si era visto nella cronometro di Trieste, sapere se Marco avrebbe goduto di un fattore psicologico, di un'iniezione di vigore e di fiducia per difendersi a sufficienza dal russo.

E allora vediamo i contenuti dell'emozionante cavalcata alla quale hanno partecipato Nicola Miceli (quinto in classifica) e Riccardo Forconi, entrambi espulsi dalla competizione per un ematocrito superiore alle vigenti disposizioni. Dunque, Pantani o Tonkov? Tonkov o Pantani? Bici speciali, meccanici al lavoro fino



Marco Pantani, a lato Pavel Tonkov

M. Brambati/Ansa

ARRIVO

- 1) S. Gontchar (Ucr) 39'54" 34 km alla media di 51,128
- 2) M. Podenzana (Ita) a 29"
- 3) M. Pantani (Ita) a 30"
- 4) M. Velo (Ita) a 31"
- 5) P. Tonkov (Rus) a 35"
- 6) M. Serpellini (Ita) a 1'01"
- 7) Camenzind (Svi) a 1'14"
- 8) P. Savoldelli (Ita) a 1'15"
- 9) A. Zülle (Svi) a 1'32"

CLASSIFICA

- 1) Marco Pantani (Ita) in 95h50'39" (km/h 38,703)
- 2) P. Tonkov (Rus) a 1'33"
- 3) G. Guerini (Ita) a 6'51"
- 4) Camenzind (Svi) a 12'16"
- 5) D. Clavero (Spa) a 18'04"
- 6) G. Faresin (Ita) a 18'31"
- 7) P. Bettini (Ita) a 21'03"
- 8) D. De Paoli (Ita) a 21'35"
- 9) Savoldelli (Ita) a 25'54"

agli ultimi istanti e, attenzione... Attenzione perché Marco inizia bene e prosegue benissimo: 3" di vantaggio al terzo chilometro, 9"

che aveva più energie e più concentrazione.

Gino Sala



La città del campione Festa grande a Cesenatico

DALL'INVIATO

CESENATICO. La festa inizia presto. Alle 16,45, Pantani ha percorso pochi chilometri ma i tifosi di Cesenatico hanno già capito tutto. Il Pirata è in giornata di grazia. Il Bar dei Pini, quartier generale del popolo del Pirata, è strapieno. La gente non riesce a stare nel giardino e invade la rotonda. I 300 tifosi urlano slogan da stadio. Seduti in prima fila due «ultra» d'eccezione: il sindaco Damiano Zoffoli e l'allenatore del Milan Alberto Zaccheroni che abita nel condominio sopra la piazza. Quando Pantani taglia il traguardo Zaccheroni e il sindaco saltano dalla sedia, s'abbracciano e si baciano. Come tutti. «È una giornata straordinaria per la città - spiega il sindaco - quella di Marco è la vittoria della grinta e della classe. Vado subito a Milano assieme ad un gruppo di tifosi. Vogliamo essergli vi-

cini nel giorno del trionfo. So che Marco ha promesso la maglia rosa a Prodi. Nulla da dire: ma vorrei che il Presidente del Consiglio venisse a riceverla a Cesenatico». A chi gli ricorda che Cesenatico è la città di tre big in gran voga in questo momento, Pantani, Zaccheroni e Dario Fo, il sindaco risponde: «Il mio grande sogno è di averli tutti e tre sul palco a riceverli gli applausi della gente». Zaccheroni in partenza per i mondiali di Francia esalta Pantani: «È la vittoria di un campione che con la classe e la forza di volontà è riuscito a cancellare le tante sfortune che gli sono capitate». Il popolo di Pantani con bandiere, magliette, bandane tutte gialle parte con caroselli di auto che percorrono il lungomare a clacson spiegati. Un altro gruppo si dirige invece verso il chiosco di piadina di Manola e Cristina, rispettivamente sorella e fidanzata del Pirata. Le due ragazze piangono di gioia. «È troppo bello - mormorano abbracciandosi - abbiamo capito subito che sarebbe stata una giornata straordinaria. Ora aspettiamo Marco. Qui nel chiosco. Col suo solito menu: piadina e nutella».

Walter Guagnelli

ROLAND GARROS

Aranxta Sanchez regina a Parigi

La tennista spagnola Arantxa Sanchez ha vinto gli Open di Francia. Nella finale del singolare donne, ha battuto l'americana Monica Seles con il punteggio di 7-6 (7-5), 0-6, 6-2. Arantxa Sanchez aveva già vinto a Parigi nel 1989 e nel 1994. Oggi finale maschile tra gli spagnoli Alex Corretja e Carlos Moya.

BASKET

Finale Nba, 1-1 Tra Bulls e Jazz

I Chicago Bulls di Michael Jordan hanno vinto 93-88 la 2ª partita della finale scudetto Nba di basket, contro gli Utah Jazz. Ora il bilancio è di 1-1. Il titolo viene assegnato al meglio delle 7 gare.

CALCIO, SERIE B

Oggi 37ª giornata Incidenti a Perugia

Un giocatore del Torino, Fabio Tricarico, è stato colpito da un sasso durante l'allenamento dei piemontesi ieri a Perugia in vista del match di oggi, decisivo per la promozione in serie A. Altre candidate alla promozione Cagliari e Venezia. Lotta retrocessione tra Foggia, Monza e Ravenna (inizio partite h. 16).

VELA

Rimini-Corfu-Rimini Oggi via alla regata

Prende il via oggi la 15ª edizione della Rimini-Corfu-Rimini, regata velica di mille miglia, cui prendono parte oltre 30 imbarcazioni provenienti da cinque nazioni europee. Il record assoluto della regata appartiene dal '94 al 16 metri Pegaso timonato dall'anconetano Paolo Cori, che finì in 121 ore.

RUGBY

Scudetto a Treviso Italia ok in Croazia

Lo spareggio scudetto del campionato di rugby tra Benetton Treviso e Simac Padova si è concluso ieri a Bologna col successo dei trevigiani 9-3 (6-0). Intanto la squadra azzurra ha vinto a Makarska (Croazia) l'ultima partita di qualificazione di Coppa del mondo, battendo la Croazia 39-29 (23-15) e conclude a punteggio pieno il girone.

LOTTO

BARI	67	65	27	14	68
CAGLIARI	78	2	27	20	10
FIRENZE	18	12	1	79	68
GENOVA	67	86	80	27	75
MILANO	72	76	84	19	16
NAPOLI	22	70	58	41	74
PALERMO	56	19	24	54	18
ROMA	13	59	67	84	80
TORINO	78	42	20	31	44
VENEZIA	65	15	24	27	6

Super ENALOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE		N. JOLLY	
BARI	67	18	VENEZIA
FIRENZE	18	18	65
MILANO	72		
NAPOLI	22		QUOTE
PALERMO	56		NON
ROMA	13		PERVENUTE

FIAT CHECK-UP 1998

35.000 LIRE, 20 CONTROLLI, IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

La rete Fiat utilizza esclusivamente ricambi originali e vi consiglia lubrificanti **SELENIA** MOTOR OIL.

www.fiat.com

FIAT CHECK-UP. IL MODO PIÙ SERENO DI ANDARE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Fino al 30 settembre 1998, con sole 35.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Selenia e sostituire il filtro olio e il filtro aria, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

A FIANCO DI CHI GUIDA. FIAT